

## PhD Course in Education in the Contemporary Society XXXVI cycle, a.y. 2020/2021

**n.1 scholarship funded by Department linked to the research project: "Greening the Visual: an Environmental Atlas of Italian Landscape"**

### **Title**

*The Educational function of visual texts for the protection of marine environments and for ocean citizenship in primary schools*

### **Abstract**

*Education is key to achieving Ocean Citizenship, the emotional and cognitive appropriation of a major common heritage of humanity: the sea. This awareness has led the United Nations to launch a new programme to protect and enhance the oceans: the Decade of Ocean Science for Sustainable Development, a ten-year plan (2021-2030) to study and preserve the oceans and sea sustainability. In the current historical period, the educational function played by visual tools is extremely relevant. Cartoons, videos, photographs, movies, television programmes have a significant impact on children. For this reason, it is important to critically investigate visual media use in the environmental discourse and in the educational function specifically in primary schools where knowledge and affective appropriation of marine environments are a stimulus to assume virtuous behaviors aimed at protecting the sea. It is also relevant to investigate the ways in which teachers use these materials and the possible awareness of their discursive role. All the same, within a wider framework of research that advances scientific knowledge and understanding of the relationship between visual media and environmental discourse in the Italian context.*

### **Posizioni con Percorso Executive**

**n.1 posizione riservata ai dipendenti presso Casa Di Riposo Fondazione Fratelli Enrico E Antonio Nobili Onlus, vincolata al progetto dal titolo: "Prevenire il disagio degli anziani istituzionalizzati. Ascoltare la voce dei soggetti protagonisti (anziani e loro familiari) attraverso il racconto biografico"**

### **Profilo**

*Professionista nell'ambito della ricerca e dell'intervento nel campo dell'educazione, con particolare riguardo a studi e interventi pedagogici nel campo delle politiche sociali a favore di soggetti anziani parzialmente e totalmente non autosufficienti.*

## **Progetto**

*Alla luce dei cambiamenti qualitativi e quantitativi relativi ai bisogni delle persone anziane in condizione di non autosufficienza e di demenza, si ritiene importante realizzare un progetto di ricerca sulla possibilità di promozione di azioni educative che a questi bisogni rispondano. Gli studi pedagogici inerenti la relazione educativa con tali soggetti necessitano di approfondimento specifico al fine di individuare linee guida, finalità e strategie operative che vadano nella direzione di promuovere benessere in tutti i soggetti coinvolti (anziani, caregiver, familiari, operatori sociali e sanitari, cittadini della comunità) con particolare riferimento al rapporto transgenerazionale, alla comunicazione non verbale e al progetto di cura della R.S.A. come luogo di vita della comunità. Il progetto di ricerca farà riferimento alle azioni di cura sociali, sanitarie ed educative presenti nel nostro Ente che vede la presa in carico di 44 persone in condizione di parziale o totale non autosufficienza e all'interno del quale è presente un Servizio Educativo e di Animazione attivo dal 1998. Il progetto farà riferimento anche ad esperienze del territorio, nazionali ed internazionali con particolare riferimento a momenti specifici della vita in Casa di Riposo, al fine di approfondire lo sguardo anche attraverso la comparazione delle esperienze stesse. Particolare interesse sarà quello di raccogliere le voci dei soggetti coinvolti in prima persona quali anziani e loro familiari. L'ascolto e l'attenzione posta ai vissuti che accompagnano l'ingresso nella Rsa e la vita che segue nella struttura può aiutare a comprenderne i limiti e le potenzialità, individuando, attraverso l'analisi, quale specifica funzione pedagogica può avere tale esperienza. Il progetto di ricerca farà riferimento all'équipe socio sanitaria presieduta dal Direttore Sanitario Roberto Ferrario e vede la disponibilità della Direttrice Francesca Penati a svolgere funzione di tutor aziendale.*

### **Ore di formazione esterna (in Università): 180 (nel corso dei 3 anni)**

*Parte delle ore (fino al 40%, ovvero 72 ore) può essere sostituita da attività formative ad hoc, da concordare con il dottorando e il tutor aziendale in base alle esigenze specifiche della ricerca.*

### **Esami obbligatori**

*Conoscenze disciplinari e contesto della ricerca (8 cfu) Metodologia (6 cfu)*

*Corsi trasversali (4 cfu) Percorso strutturato (6 cfu)*

*Gli esami sono sostenuti, salvo casi specifici, entro il secondo anno di dottorato. Per ciascun corso obbligatorio sarà valutata dal tutor accademico, insieme al tutor aziendale e al dottorando, la modalità di frequenza, studio e valutazione più adeguati al progetto formativo individualizzato. Il dottorando può seguire le attività formative non obbligatorie, a sua discrezione, per allargare e approfondire le sue conoscenze teoriche e metodologiche, dopo averlo concordato con il tutor aziendale.*

**N.2 posizioni riservate ai dipendenti presso Agenzia delle Nazioni Unite (Alto Commissariato per i Rifugiati), vincolate al progetto dal titolo: "Policy options for mental health of population victim of war and forced migration in Niger".**

### **Profilo**

*2 esperti nell'ambito della ricerca, formazione e intervento nel campo della salute mentale, dell'educazione e della cooperazione internazionale*

### **Progetto**

*Literature and empirical evidence suggest that mental health and subjective well-being are a multifaceted aggregate of culture specific as well as universal domains and dimensions. Economic, political, environmental, social and personal factors influence the mental health of the individuals.*

*In developing countries like Niger, there is evidence of an increased level of interventions for potentiating psychological well-beings of refugees and people victims of extreme violence. Despite the increasing demand for intervention in MHPSS programs, little effort has been invested identifying specific dimensions of subjective well-being that can address intervention. Moreover, the available modes of educational and psychological assessment do not test such dimensions.*

*Hence, the research proposal seeks to:*

### **Premise**

*As a result of six year cooperation between WHO and Department of Mental Health and Substance Abuse and the Gulbenkian Global Mental Health Platform, as initiative of the Calouste Gulbenkian Foundation a report on policy options in mental health have been published.*

*32 policy options have been drawn on 5 main clusters addressing the direction of WHO Action Plan (WAP): Social determinants of mental health, Innovation in deinstitutionalization: A WHO expert survey, Integrating the response to mental disorders and other chronic diseases in health care systems, Promoting rights and community living for children with psychosocial disabilities, Improving access to and appropriate use of medicines for mental disorders.*

*Aims of these policy options is to reduce gaps and divide in providing mental health mainly in developing countries, and promote global mental health through functioning national mental health system and evidence based best practices.*

*Our Study Moving from the above mentioned premises our study aims at exploring opinions and perceptions of mental health providers about the applicability and feasibility of the policy options on the groundwork. We want to understand:*

- 1. If there are gaps between the policy options' perspectives and the mental health providers' perceived needs on mental health and community work*
- 2. If the mental health providers perception partially or totally overlap the policy options' key areas and clusters*
- 3. If the perception from the ground can contribute in refining and straightening WHO-Gulbenkian policy options, then contributing in drafting future guidelines*
- 4. If policy options can be or cannot be perceived as potential pillars for setting out and implementing good practices in mental health.*

### **Methods**

*6 Focus group discussions (each country) will be carried out in Niger*

*Every focus group will involve at least 6 to 10 experienced health providers balanced per age, gender and profession (psychologists, psychiatrists, mental health nurses, social workers).*

### **Data analysis**

*Focus group will be audio-recorded, transcribed into English. Thematic content analysis and computer assisted quantitative factor analysis (correspondence analysis) will be carried-out by University of Milano-Bicocca and University of Geneva.*

### **Results**

*Perception of the mental health providers will be organized in themes, clusters and discussed.*

*A feedback to participants will be organized.*

*Human resources*

### **Ore di formazione esterna (in Università): 180 (nei 3 anni)**

*Parte delle ore (fino al 40%, ovvero 72 ore) possono essere sostituite da attività formative ad hoc, da concordare con il dottorando e con il tutor aziendale in base alle esigenze specifiche della ricerca.*

### **Esami obbligatori del PhD “Educazione nella Società Contemporanea”:**

*Conoscenze disciplinari e contesto della ricerca (8 cfu)*

*Metodologia (6 cfu)*

*Corsi trasversali (4 cfu)*

*Percorso strutturato (6 cfu)*

*Gli esami sono sostenuti, salvo casi specifici ed eventuali necessità di recupero, nel primo anno di dottorato. Per ciascun corso obbligatorio sarà valutata dal tutor accademico insieme al tutor aziendale e al dottorando la modalità di frequenza, studio e valutazione più adeguata al progetto formativo individualizzato. Il dottorando può seguire le attività formative non obbligatorie, a sua discrezione, per allargare e approfondire le sue conoscenze teoriche e metodologiche, dopo averlo concordato con il tutor aziendale.*